



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Recepimento del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29/04/2020, recante l'individuazione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e approvazione dello standard professionale e minimo di percorso formativo dell'Operatore forestale.			
_____ (CASCINO STEFANO) _____ (TOMAI ALESSANDRA) _____ (A. TOMAI) _____ (E. LONGO) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO E NUOVI DIRITTI, FORMAZIONE, SCUOLA E DIR. ALLO STUDIO UNIV., POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE _____ (Di Berardino Claudio) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI _____ (Onorati Enrica) _____ L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 29/05/2020 prot. 347	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Recepimento del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29/04/2020, recante l'individuazione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e approvazione dello standard professionale e minimo di percorso formativo dell'Operatore forestale.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTI:

- la Legge statutaria 11 novembre 2004 n. 1, recante il “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la Legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, recante l’“Ordinamento della formazione professionale”;
- la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- la Legge regionale n. 39 del 28 ottobre 2002, recante “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”;
- la Legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015, “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l’art. 7 (Disposizioni attuative della legge n. 56 del 7 aprile 2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il Decreto interministeriale 30 giugno 2015, recante la “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il Decreto legislativo n. 34 del 3 aprile 2018, recante il “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” e, in particolare l’art. 10, commi 7 ed 8;
- le Intese acquisite in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta dell’ 8 aprile 2020;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4470 del 29 aprile 2020, recante la definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali, di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a), del succitato decreto legislativo 34/2018;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29 aprile 2020, recante la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli

operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del medesimo decreto legislativo 34/2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto l'Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 05 giugno 2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14 dicembre 2018, di “Attuazione dell’art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 651 del 17 settembre 2019, con cui sono state recepite le "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning, nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate, la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome”, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 1° ottobre 2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1007 del 27 dicembre 2019, avente ad oggetto: “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni.”;
- la Circolare n. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

TENUTO CONTO che l'articolo 10, co. 8, lett. b) del citato D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, prevede che con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, siano individuati i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale;

TENUTO CONTO che l'art. 10, co. 7 del medesimo D.Lgs. n. 34/2018, prevede che le Regioni definiscano, coerentemente con i criteri nazionali minimi di cui al comma 8, lettera b), i criteri per la formazione professionale degli operatori forestali e i requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, in relazione alla loro natura e complessità;

PRESO ATTO che il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali con Decreto ministeriale n. 4472 del 29 aprile 2020, ha individuato i predetti criteri minimi nazionali;

CONSIDERATO che la formazione della figura professionale di “Operatore forestale”, è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che provvedono alla definizione dello standard professionale e dello standard di percorso formativo, nonché alla programmazione ed organizzazione dei corsi, sulla base dei fabbisogni localmente rilevati e nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dal richiamato D.M. n. 4472/2020;

CONSIDERATO altresì, che tra i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo delle imprese di cui all'art. 10, co. 8, lett. a), del D.Lgs. n. 34 del 2018, è previsto il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale, acquisite secondo quanto disposto dal citato D.M. n. 4472/2020;

TENUTO CONTO che, nelle more della piena operatività dei corsi di formazione e dell'adozione dell'albo regionale delle imprese di cui al D.M. n. 4470 del 29/04/2020, occorre garantire la continuità delle prestazioni e non provocare la loro interruzione;

RITENUTO pertanto necessario fissare un termine per l'acquisizione delle specifiche competenze professionali previste dal D.M. n. 4472 del 29/04/2020, per le imprese già iscritte negli elenchi di cui all'art. 77, co. 6, della legge regionale n. 39 del 28 ottobre 2002, nonché per le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. n. 4470 del 29/04/2020;

DATO ATTO che le competenze professionali specifiche sono comprovate dal possesso dell'attestato/certificazione professionale di "Operatore forestale", rilasciato dalla Regione Lazio o da altre Regioni o Province Autonome, in attuazione e conformemente a quanto previsto dal D.M. 4472 del 29/04/2020;

RITENUTO NECESSARIO pertanto:

- recepire il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29/04/2020, recante l'individuazione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- approvare lo standard professionale dell' Operatore forestale, che costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- approvare lo standard minimo di percorso formativo dell'Operatore forestale, che costituisce l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- prevedere il termine di 24 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, entro il quale le imprese già iscritte negli elenchi di cui all'art. 77, co. 6 della Legge regionale n. 39/2002, nonché le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 4470 del 29/04/2020, comunicano all'Area competente in materia forestale e delegata alla tenuta dell'Albo della Regione Lazio, il nominativo del titolare o, in subordine, di almeno un addetto assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno, in possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore forestale", rilasciato dalla Regione Lazio o da altre Regioni o Province Autonome, in attuazione e conformemente ai criteri fissati dal citato Decreto Ministeriale n. 4472 del 29/04/2020;
- disporre che la Direzione regionale competente in materia di Formazione, provvederà alla gestione delle procedure concernenti l'autorizzazione e l'attuazione dei corsi di formazione non finanziati, per la formazione professionale degli operatori forestali;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di recepire il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29/04/2020, recante l'individuazione dei criteri minimi nazionali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare lo standard professionale dell' Operatore forestale, che costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
3. di approvare lo standard minimo di percorso formativo dell'Operatore forestale, che costituisce l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
4. di prevedere il termine di 24 mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, entro il quale le imprese già iscritte negli elenchi di cui all'art. 77, co. 6, della Legge regionale n. 39/2002, nonché le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 4470 del 29/04/2020, comunicano all'Area competente in materia forestale e delegata alla tenuta dell'Albo della Regione Lazio, il nominativo del titolare o, in subordine, di almeno un addetto assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno, in possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore forestale", rilasciato dalla Regione Lazio o da altre Regioni o Province Autonome, in attuazione e conformemente ai criteri fissati dal citato Decreto Ministeriale n. 4472 del 29/04/2020.

La Direzione regionale competente in materia di Formazione, provvederà alla gestione delle procedure concernenti l'autorizzazione e l'attuazione dei corsi di formazione non finanziati, per la formazione professionale degli operatori forestali.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti web istituzionali.



ALLEGATO "1"

*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTA la legge 28 luglio 2016, n. 154, recante “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

VISTO in particolare l’articolo 10, comma 7 del citato decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, che prevede che le regioni definiscano coerentemente con i criteri nazionali minimi di cui al comma 8, lettera b), i criteri per la formazione professionale degli operatori forestali e i requisiti professionali minimi per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale in relazione alla loro natura e complessità;

VISTO in particolare l’articolo 10, comma 8, lettera b) del citato decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, che disciplina la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale da adottarsi con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il decreto ministeriale 27 giugno 2019, n. 6834, concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l’articolo 1, comma 4, il quale statuisce che nelle more del riordino dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la Direzione generale per la valorizzazione dei territori e delle foreste, ai fini gestionali, si considera collocata nell’ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

CONSIDERATO quanto disposto dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

CONSIDERATO inoltre il decreto interministeriale 30 giugno 2015 recante la “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle

relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

CONSIDERATA l'attività di concertazione realizzata nel Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale, istituito con decreto ministeriale 26 giugno 2019, n. 6792 e nel Tavolo di Filiera del Legno, istituito con decreto ministeriale 14 settembre 2018, n. 8746;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta dell'8 aprile 2020;

DECRETA

Articolo 1

(Criteri minimi nazionali)

1. I criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 sono individuati:

a) dalle competenze e qualificazioni afferenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel “Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali” a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015;

b) dai percorsi formativi in campo forestale codificati dalle regioni e dalle province autonome per i quali le strutture competenti in materia di foreste e di formazione professionale hanno definito la corrispondenza con i diversi profili della norma UNI 11660:2016 (Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza).

2. Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano che provvedono alle finalità del presente decreto ai sensi dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Teresa Bellanova

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD

OPERATORE FORESTALE**Descrizione sintetica:**

L'Operatore forestale esegue operazioni di taglio, abbattimento ed allestimento delle piante, nell'ambito di cantieri forestali, provvedendo al concentramento ed all'esbosco del legname via terra. Partecipa inoltre alla realizzazione di interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali, eseguendo, sotto indicazione, attività di sfollo, diradamento, potatura e spalcatura. Cura in autonomia la manutenzione ordinaria dei mezzi meccanici, degli animali destinati al trasporto, delle attrezzature di lavoro e dei D.P.I. utilizzati nelle diverse attività lavorative, partecipando all'allestimento del cantiere forestale.

SISTEMI DI REFERENZIAZIONE	
Sistema di riferimento	Denominazione
Settore economico-professionale (S.E.P.)	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali, a cui il profilo afferisce	01.01.21 – Operazioni di taglio ed allestimento in un cantiere forestale 01.01.22 – Concentramento ed esbosco del legname via terra
Livello E.q.f.	3
Posizione classificatoria ISTAT CP 2011	6.4.4.1.1 – Abbattitori di alberi e rimboschitori
Posizione/i classificatoria/e ISTAT ATECO 2007	02.10.00 – Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 – Utilizzo di aree forestali 02.40.00 – Servizi di supporto per la silvicoltura

UNITÀ DI COMPETENZA – Abbattimento delle piante in condizioni normali e contesti di lavoro semplici
RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA

Abbattere le piante ed allestirle sul letto di caduta, provvedendo alla loro sramatura e depezzatura, operando in autonomia su terreni di facile accesso ed in cantieri semplici

LIVELLO E.q.f.: 2
CONOSCENZE

- Attrezzature per abbattimento ed allestimento all'interno di popolamenti forestali: motosega, scortecciatore, roncola, leve gira tronchi ed alzatronchi, carrucole, catene, tiranti, argani e funi, paranco
- Tecniche ed operatività di abbattimento, atterramento, allestimento (sramatura e depezzatura), in contesti di lavoro semplici
- Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali
- Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

ABILITA'

- Comprendere i rischi connessi agli interventi di abbattimento e allestimento in contesti semplici
- Individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare
- Applicare tecniche ed utilizzare attrezzature per l'abbattimento e l'atterramento, conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro
- Applicare tecniche ed utilizzare attrezzature per l'allestimento (sramatura e depezzatura), conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro
- Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale
- Utilizzare dispositivi di protezione individuale

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di tipologie di contesti semplici di cantiere forestale, impostare e realizzare, in contesto reale o simulato, le operazioni di abbattimento, atterramento ed allestimento, individuando le adeguate attrezzature e tecniche, nel rispetto ed in applicazione della normativa sulla sicurezza e attraverso l'uso dei relativi D.P.I.

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno un contesto semplice di cantiere, individuazione delle attrezzature ed applicazione di tecniche di abbattimento, atterramento ed allestimento, nel rispetto ed in applicazione della normativa sulla sicurezza, con rappresentazione delle differenze di operatività per un secondo contesto semplice, differente dal primo

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA – Abbattimento delle piante in condizioni speciali e contesti complessi**RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA**

Abbatte le piante ed allestirle sul letto di caduta, operando in autonomia, in contesti di lavoro complessi per caratteristiche fisiche (pendenza, rocciosità diffusa), dimensione e stato degli alberi

LIVELLO E.q.f.: 3**CONOSCENZE**

- Attrezzature per abbattimento ed allestimento all'interno di popolamenti forestali: motosega, scortecciatore, roncola, leve gira tronchi ed alzatronchi, carrucole, catene, tiranti, argani e funi, paranco
- Tecniche ed operatività di abbattimento ed atterramento in contesti di lavoro complessi (p.e. pendenza, vincoli di accessibilità, alberi marcescenti o secchi in piedi, atterramenti per calamità naturali)
- Tecniche speciali di taglio (taglio di punta, uso del tirfor, tacca con legno di ritenuta, tacca profonda, ...)
- Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere
- Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali
- Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

ABILITA'

- Interpretare e valutare i rischi connessi agli interventi di abbattimento in contesti complessi
- Individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare
- Applicare tecniche ed utilizzare attrezzature per l'abbattimento e l'atterramento, conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro,

<p>in contesti complessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche speciali di taglio, utilizzando le relative attrezzature • Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale • Utilizzare dispositivi di protezione individuale
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA</p> <p>Sulla base di tipologie di contesti complessi di cantiere forestale, impostare e realizzare, in contesto reale o simulato, le operazioni di taglio, abbattimento ed atterramento, individuando le adeguate attrezzature e tecniche, nel rispetto ed in applicazione della normativa sulla sicurezza e attraverso l'uso dei relativi D.P.I.</p>
<p>PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE</p> <p>Per almeno un contesto complesso di cantiere, individuazione delle attrezzature ed applicazione di tecniche di taglio, abbattimento ed atterramento, nel rispetto ed in applicazione della normativa sulla sicurezza, con rappresentazione delle differenze di operatività per un secondo contesto complesso, differente dal primo</p>
<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA</p> <p>Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale</p>

<p>UNITÀ DI COMPETENZA – Realizzazione delle operazioni di concentramento ed esbosco del legname via terra</p>
<p>RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA</p> <p>Eeguire la movimentazione di piante intere, tronchi, legname depezzato, provvedendo al concentramento nelle zone di raccolta, al trasporto ed al carico sui veicoli o sugli animali destinati al trasporto, utilizzando anche macchine operatrici speciali</p>
<p>LIVELLO E.q.f.: 3</p>
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche ed operatività della preparazione dei carichi di legname per l'esbosco • Caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza di canalette e risine, verricelli, argani, trattori, macchine caricatori, gru di caricamento forestali e macchine operatrici speciali • Strumenti di misura forestale • Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali • Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e valutare i rischi connessi agli interventi di esbosco • Portare il materiale dal letto di caduta alle vie di esbosco, utilizzando, sulla base delle caratteristiche del cantiere e del legname, i pertinenti mezzi di movimentazione • Utilizzare in sicurezza verricelli ed argani • Predisporre il legname e caricarlo sui veicoli o sugli animali destinati al trasporto • Condurre animali (strascico e soma) • Condurre trattori, macchine caricatori, gru di caricamento forestali e macchine operatrici speciali, conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro • Utilizzare strumenti di misura forestale • Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale • Utilizzare dispositivi di protezione individuale

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di tipologie di cantiere forestale, impostare e realizzare, in contesto reale o simulato, le operazioni di esbosco e carico, individuando le adeguate attrezzature e tecniche, nel rispetto ed in applicazione della normativa sulla sicurezza, attraverso l'uso dei relativi D.P.I.

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Per almeno un contesto di cantiere, individuazione delle attrezzature ed applicazione di tecniche di accatastamento ed esbosco, nel rispetto ed in applicazione della normativa sulla sicurezza, con rappresentazione delle differenze di operatività per un secondo contesto complesso, differente dal primo

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA – Manutenzione di mezzi ed attrezzature di lavoro, cura degli animali destinati al trasporto e partecipazione all'organizzazione del cantiere sicuro**RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA**

Curare in autonomia la manutenzione ordinaria dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e dei D.P.I., contribuendo all'organizzazione dell'area di lavoro ed alla gestione dei rischi del cantiere forestale

LIVELLO E.q.f.: 3**CONOSCENZE**

- Elementi di base di selvicoltura
- Elementi di base di legislazione forestale ed ambientale
- Organizzazione del cantiere forestale nelle diverse fasi di lavoro
- Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali
- Documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere forestale
- Procedure e tecniche di controllo della funzionalità e dello stato di usura delle attrezzature
- Tecniche di manutenzione ordinaria delle macchine e delle attrezzature
- Dispositivi di protezione di strumenti e macchinari in uso
- Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

ABILITA'

- Comprendere la logica di organizzazione del cantiere forestale ed i vincoli normativi ed assumere i comportamenti adeguati
- Comprendere, per quanto proprio del ruolo, il documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere forestale
- Identificare le componenti, gli accessori e le funzioni delle macchine delle attrezzature in uso
- Mantenere gli animali nelle condizioni necessarie per il loro impiego sicuro nel trasporto
- Monitorare la funzionalità e lo stato di usura delle macchine, delle attrezzature e dei D.P.I. in uso
- Curare la manutenzione ordinaria delle macchine, delle attrezzature e dei D.P.I. in uso
- Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale
- Utilizzare dispositivi di protezione individuale

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Sulla base di tipologie di macchine e di attrezzature, impostare le operazioni di manutenzione ordinaria, monitorandone lo stato di funzionamento e giustificando le scelte compiute, nel rispetto ed in applicazione della normativa sulla sicurezza, attraverso l'uso dei relativi D.P.I.

Sulla base di tipologie di cantiere, inquadrare gli aspetti organizzativi e le norme di sicurezza

applicabili, per quanto pertinente al proprio ruolo.

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Impostazione giustificata delle operazioni di manutenzione ordinaria, di almeno due tipologie di attrezzatura.

Inquadramento organizzativo di almeno una tipologia di cantiere forestale, per gli aspetti di sicurezza applicabili al proprio ruolo.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
QUALIFICAZIONE DI OPERATORE FORESTALE**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	<i>Inquadramento della professione</i>
--	<i>Agire professionalmente nel cantiere forestale</i>
Abbattimento delle piante in condizioni normali e contesti di lavoro semplici	<i>Abbatte le piante in condizioni normali e contesti di lavoro semplici</i>
Abbattimento delle piante in condizione speciali e contesti complessi	<i>Abbatte le piante in condizioni speciali e contesti complessi</i>
Realizzazione delle operazioni di concentramento ed esbosco del legname via terra	<i>Realizzare le operazioni di concentramento ed esbosco del legname via terra</i>
Manutenzione di mezzi ed attrezzature di lavoro, cura degli animali destinati al trasporto e partecipazione all'organizzazione del cantiere sicuro	<i>Manutenere mezzi ed attrezzature di lavoro e curare animali da trasporto</i>
--	<i>Operare in sicurezza nel luogo di lavoro</i>

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

- 18 anni e Diploma di scuola secondaria di primo grado, ovvero età inferiore, purché in possesso di Qualifica professionale in attuazione del diritto-dovere all'istruzione e/o alla formazione professionale, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226.
- Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo

svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE E PROPEDEUTICITÀ:¹

N.	Articolazione dell'Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al ruolo • Elementi di diritto del lavoro, contrattualistica, regimi fiscali e responsabilità civile 	<i>Inquadramento della professione</i>	3	--	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base di selvicoltura • Elementi di base di legislazione forestale ed ambientale • Organizzazione del cantiere forestale nelle diverse fasi di lavoro • Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la logica di organizzazione del cantiere forestale ed i vincoli normativi ed assumere i comportamenti adeguati 	<i>Agire professionalmente nel cantiere forestale</i>	10	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da coerenti apprendimenti formali, non formali e informali
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature per abbattimento ed allestimento all'interno di popolamenti forestali: motosega, scortecciatore, roncola, leve gira tronchi ed alzatronchi, carrucole, catene, tiranti, argani e funi, paranco, ascia, cunei, zappino, fasce tubolari • Tecniche ed operatività di abbattimento, atterramento, allestimento (sramatura e depezzatura), in contesti di lavoro semplici 	<i>Abbatere le piante in condizioni normali e contesti di lavoro semplici</i>	40	--	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da coerenti apprendimenti formali, non formali e informali

¹ La colonna "Durata", indica il numero di ore complessive obbligatorie di attività didattica in aula/laboratorio, per la corrispondente Unità di risultati di Apprendimento. La colonna "di cui in FaD" indica il numero massimo di ore realizzabili con tale modalità, con il vincolo della tracciabilità individuale delle attività svolte e nell'ambito del monte ore complessivo di cui alla colonna "Durata". Infine nella colonna "Crediti formativi", sono indicate le condizioni ed i limiti di riconoscibilità del credito di frequenza della relativa Unità di risultati di apprendimento.

N.	Articolazione dell'Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rischi connessi agli interventi di abbattimento e allestimento in contesti semplici • Individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare • Applicare tecniche ed utilizzare attrezzature per l'abbattimento e l'atterramento, conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro • Applicare tecniche ed utilizzare attrezzature per l'allestimento (sramatura e depezzatura), conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro • Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale 				
4.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche ed operatività di abbattimento ed atterramento in contesti di lavoro complessi (p.e. pendenza, vincoli di accessibilità, alberi marcescenti o secchi in piedi, atterramenti per calamità naturali) • Tecniche speciali di taglio (taglio di punta, uso del tirfor, tacca con legno di ritenuta, tacca profonda ...) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e valutare i rischi connessi agli interventi di abbattimento in contesti complessi • Individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare • Applicare tecniche ed utilizzare attrezzature per l'abbattimento e l'atterramento, conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro, in contesti complessi • Applicare tecniche speciali di taglio, utilizzando le relative attrezzature • Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale 	<i>Abbatere le piante in condizioni speciali e contesti complessi</i>	30	--	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da coerenti apprendimenti formali, non formali e informali
5.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche ed operatività della preparazione dei carichi di legname per l'esbosco • Caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza di canalette, verricelli, argani, trattori, macchine caricatori, gru di caricamento forestali e macchine operatrici 	<i>Realizzare le operazioni di concentrazione ed esbosco del legname via terra</i>	45	--	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da coerenti apprendimenti formali, non

N.	Articolazione dell'Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>speciali, rimorchi forestali, gabbie, pinze forestali, muli e cavalli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di misura forestale <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e valutare i rischi connessi agli interventi di esbosco • Portare il materiale dal letto di caduta alle vie di esbosco utilizzando, sulla base delle caratteristiche del cantiere e del legname, i pertinenti mezzi di movimentazione • Utilizzare in sicurezza verricelli ed argani • Predisporre il legname e caricarlo sui veicoli o sugli animali destinati al trasporto • Condurre animali (strascico e soma) • Condurre trattori, macchine caricatori, gru di caricamento forestali e macchine operatrici speciali, conformemente alla valutazione del rischio e nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro • Utilizzare strumenti di misura forestale • Applicare procedure di lavoro in cantiere forestale 				formali e informali
6.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure e tecniche di controllo della funzionalità e dello stato di usura delle attrezzature • Tecniche di manutenzione ordinaria delle macchine e delle attrezzature • Dispositivi di protezione di strumenti e macchinari in uso <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le componenti, gli accessori e le funzioni delle macchine delle attrezzature in uso • Monitorare la funzionalità e lo stato di usura delle macchine, delle attrezzature e dei D.P.I. in uso • Curare la manutenzione ordinaria delle macchine, delle attrezzature e dei D.P.I. in uso • Mantenere gli animali nelle condizioni necessarie per il loro impiego sicuro nel trasporto 	<i>Manutenere mezzi ed attrezzature di lavoro e curare animali da trasporto</i>	10	--	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da coerenti apprendimenti formali, non formali e informali

N.	Articolazione dell'Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata	di cui in FaD	Crediti formativi
7.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza • Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore • Normativa sulla sicurezza negli interventi forestali • Documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere forestale • Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i protocolli di prevenzione e riduzione del rischio professionale • Comprendere, per quanto proprio del ruolo, il documento di valutazione specifica dei rischi di cantiere forestale • Utilizzare dispositivi di protezione individuale 	<i>Operare in sicurezza nel luogo di lavoro</i>	12	Max 4	Ammesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			150	Max 4	

NOTA:

Le Unità di risultati di apprendimento n. 1, 2 e 3, vanno realizzate ad inizio corso, nell'ordine in cui indicate. L' Unità n. 7 è sempre obbligatoria, anche in caso di percorsi relativi ad un numero limitato di Unità di Competenza.

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 80 ore;

Durata massima: 100 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento n. 1, 2 e 7, vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva. Le Unità n. 3, 4, 5 e 6, vanno realizzate in cantiere forestale idoneo, per organizzazione, mezzi, tipologie di alberi, contesti e conformità alle norme di sicurezza, attraverso esercitazioni pratiche, precedute ed accompagnate dall'illustrazione attiva delle conoscenze.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: --;
- Crediti formativi di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 40% sulla durata delle fasi di aula e di cantiere; il 100% sul tirocinio curriculare;
- Crediti formativi con valore a priori:
 - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultati di apprendimento *“Operare in sicurezza nel luogo di lavoro”*, in caso di possesso di idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) relativa alla frequenza di corso conforme all’Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell’art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all’esame finale: frequenza di almeno l’80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013, a seguito di esame pubblico svolto da Commissione costituita da tre membri, nel rispetto dei principi di terzietà ed indipendenza, con i seguenti ruoli e caratteristiche:

- un Presidente, di nomina regionale, designato dalla Direzione Regionale con competenze in materia forestale;
- un componente, designato dall’ente erogatore della formazione;
- un esperto per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale, iscritto nell’apposito elenco regionale.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia